

FORLÌTODAY

VERSO LE ELEZIONI

Europee, Confartigianato: "Per la piccola impresa una legislazione che crei finalmente opportunità e non più vincoli"

I vertici di Confartigianato di Forlì evidenziano ai candidati alle prossime elezioni europee le necessità della piccola impresa, che deve essere riportata al centro dell'azione politica, giocando un ruolo di primo piano, come evidenziato anche dall'economista Alberto Bagnai in un recente confronto con un gruppo di imprenditori associati



Redazione

06 giugno 2024 13:36



L'incontro con Bagnai

“**I**n Europa operano 23,3 milioni di artigiani, micro, piccole e medie imprese che costituiscono la spina dorsale dell'economia. Rappresentano il 99,8% del

totale delle aziende europee, generano il 64,4% dei posti di lavoro e creano il 52,4% del valore aggiunto nell'Unione europea e contribuiscono allo sviluppo produttivo, all'occupazione, alla coesione sociale, alla qualità della vita, custodendo le tradizioni manifatturiere armonizzate con l'innovazione tecnologica e sono fortemente orientate alla sostenibilità economica, sociale e ambientale. Tuttavia i recenti cambiamenti geopolitici, climatici e demografici stanno scuotendo la competitività e la resilienza dell'economia europea. Per questo Confartigianato di Forlì chiede pragmatismo nel fronteggiare queste sfide indispensabili per il benessere dei cittadini europei, la stabilità della società e dei sistemi democratici". I vertici di Confartigianato di Forlì evidenziano ai candidati alle prossime elezioni europee le necessità della piccola impresa, che deve essere riportata al centro dell'azione politica, giocando un ruolo di primo piano, come evidenziato anche dall'economista Alberto Bagnai in un recente confronto con un gruppo di imprenditori associati.

LEGGI ANCHE

Speciale elezioni: tutte le informazioni per votare

Il presidente della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale alla Camera dei Deputati ha, infatti, ricordato la qualità delle micro e piccole imprese, che hanno saputo reagire alla crisi del 2008 con grande determinazione, dimostrando che quella che qualcuno definisce anomalia del sistema produttivo italiano è invece una risorsa. Sottolineando che anche l'economia tedesca si caratterizza per la presenza di piccole imprese, l'economista ha messo in luce la competitività del nostro Paese in Europa, anche grazie alla stabilità data dall'attuale governo. Per Confartigianato "le imprese chiedono che, nel prossimo quinquennio legislativo, ci sia una legislazione europea che crei finalmente opportunità e non più vincoli: sarebbe paradossale realizzare un nuovo modello di sviluppo sostenibile i cui presupposti e implicazioni sono irraggiungibili per gli attori che dovrebbero farsi parti attive della transizione. Il modello deve essere ricalibrato a misura di impresa, con particolare attenzione a quella di micro dimensione".

Leggi le notizie di ForlìToday su WhatsApp